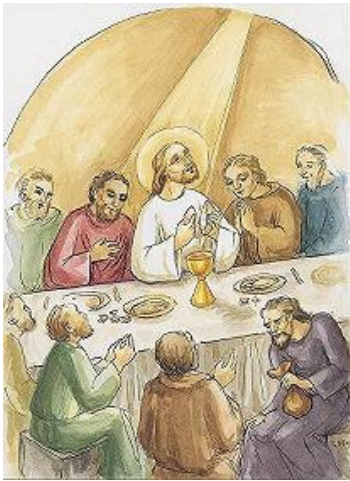




LA SOLENNITÀ DEL CORPUS DOMINI

L'Eucarestia: incontro con il Risorto



Bene o male la partecipazione alla Messa domenicale segna l'argine fra "praticanti" e no, fra chi crede e chi, credendo, si raduna in obbedienza al Signore.

Ma la messa domenicale rischia, qualche volta, di restare l'unico, fragile segno di appartenenza, un obbligo da assolvere, una scipita appartenenza che non converte il nostro cuore.

Non è importante quanta gente partecipa alla Messa. E' più importante quanto usciamo convertiti e consolati, discepoli capaci di calare nella quotidianità il mistero appena celebrato.

L'essenziale

Paolo scrive una delle sue lettere alla comunità di Corinto, città cosmopolita in cui ha annunciato il vangelo. Non sono ancora passati vent'anni dalla resurrezione di Gesù e Paolo raccomanda alla comunità di andare all'essenziale, di distinguere bene le cose importanti dalle cose accessorie.

Paolo ripete ai Corinzi, con precisione, le parole del Maestro, il gesto che egli ha compiuto durante quell'ultima, tragica Pasqua. Paolo ha ricevuto il dono dell'eucarestia e chiede alle sue comunità di ripetere la Cena del Signore, in obbedienza, in attesa che il Signore Gesù venga.

Il fatto che ogni domenica milioni di comunità cristiane, dal caos delle grandi città europee alle sperdute missioni africane o asiatiche, si radunino per ascoltare la Parola e per ripetere la Cena è, in fondo, una questione di obbedienza. Noi facciamo la Cena (la Messa) in sua memoria, perché egli sia presente, perché riviviamo la sua passione, morte e resurrezione e, da quell'incontro, possiamo camminare durante la setti-



“ Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato. Con i simboli è annunciato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri. Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi. Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi”

La Processione Eucaristica si svolgerà a partire dalle ore 20,00 dalla Chiesa di San Giorgio per concludersi alla Chiesa di Stella Maris, attraverso queste vie: Sulki, Marsiglia, dei Portoghesi, Porto Frailis, Genova, Napoli, Bellavista, Cala Morasca. Chi è disponibile può fare gli "Altari" per la sosta di Adorazione e per la Benedizione. Le Strade siano preparate e decorose. Celebriamo questo momento con inni di grazie e fede fervente e ardente!

mana. Gesù, nel momento più difficile della sua vita, nel momento dell'abbandono e dell'incomprensione, compie un gesto definitivo: si dona, si consegna, offre la sua stessa vita sull'altare della croce.

Non è il pane che diventa Cristo, ma Cristo che si fa pane, per potere essere assimilato, per nutrire, per indicare un nuovo percorso, una nuova logica, quella del totale dono di sé.

La Cena pasquale che egli celebra nell'indifferenza e nella distonia totale con gli apostoli ci dona la misura della solitudine e dell'amore di Dio. Quel gesto d'amore assoluto, è celebrato e ripetuto ogni volta che una comunità di credenti si raduna insieme ad un sacerdote.

Ma non può essere un gesto auto-celebrativo, un gesto isolato, un gesto neutro. **O l'eucarestia contagia la nostra vita, la riempie, la modella, la plasma, la informa o resta sterile, morta, inutile.** La Messa inizia proprio nel momento in cui usciamo dalla porta della chiesa. E dura un'intera settimana.

Allora

L'eucarestia, il pane di Dio, il pane del cammino, è il dono prezioso che ci fa diventare credenti, che ci sostiene e costruisce comunità. Questo è l'essenziale!

Il resto: chi celebra, come, quando, chi anima, chi legge, chi canta, è tutto secondario.

Ai discepoli, ai parrochiani, a coloro che amano il Signore, auguro che l'Eucarestia torni ad essere ciò che è: **incontro col Risorto, pane del cammino, farmaco e consolazione, luogo di accoglienza e di conversione, di fraternità e di perdono.** ☀

La PROCESSIONE del CORPUS DOMINI

In tutto il mondo, il Corpus Domini è segnato dalla solenne processione eucaristica che segue alla Messa.

Anche a questo riguardo, la festa riprende la celebrazione del Giovedì Santo, che termina con la processione eucaristica all'altare della reposizione. Va rilevato, però, che la processione del Giovedì Santo ricorda l'esodo del Signore dal Cenacolo alla solitudine del Monte degli Ulivi, dove fu tradito da Giuda, e quindi ha in sé un aspetto oscuro e triste: è la notte che conduce alla Passione del Venerdì Santo. **Invece, la processione eucaristica del Corpus Domini si svolge nella gioiosa luce della Risurrezione.** Nel portare il Cristo Sacramentato attraverso le vie del nostro paese, operiamo «in obbedienza all'invito di Gesù di "proclamare sui tetti" ciò che Egli ci ha trasmesso nel segreto (cf. Mt 10,27).

Il dono dell'Eucaristia, gli apostoli lo ricevettero dal Signore nell'intimità dell'Ultima Cena, ma era destinato a tutti, al mondo intero».

Partecipiamo con gioia insieme alla Processione Eucaristica che inizia alle ore 20,00 (a conclusione della Messa) a partire dalla Chiesa di San Giorgio.

*I bambini/e
di*

*Prima
comunione*

*alla Processione
del Corpus Domini*



In processione porteremo anche gli **Stendardi** e le Bandiere che identificano la nostra Parrocchia: lo stendardo di Stella Maris e di San Giorgio, quello di San Silverio e del Sacro Cuore e dell'Azione Cattolica.

Sequenza

[Sion, loda il Salvatore,
la tua guida, il tuo pastore
con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore:
egli supera ogni lode,
non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita:
questo è tema del tuo canto,
oggetto della lode.

Veramente fu donato
agli apostoli riuniti
in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante,
gioia nobile e serena
sgorghi oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne
nella quale celebriamo
la prima sacra cena.

È il banchetto del nuovo
Re, nuova Pasqua, nuova
legge; e l'antico è giunto a
termine.

Cede al nuovo il rito antico,
la realtà disperde l'ombra:
luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria
ciò che ha fatto nella
cena: noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando,
consacriamo il pane e il
vino, ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani:
si trasforma il pane in
carne, si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi,
ma la fede ti conferma,
oltre la natura.

È un segno ciò che appare:
nasconde nel mistero
realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue;
ma rimane Cristo intero

in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza,
né separa, né divide:
intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille,
ugualmente lo ricevono:
mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli
empi; ma diversa ne è la
sorte: vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli
empi: nella stessa comunione
ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento
non temere, ma ricorda:
Cristo è tanto in ogni parte,
quanto nell'intero.

È diviso solo il segno
non si tocca la sostanza;
nulla è diminuito
della sua persona.]

Ecco il pane degli angeli,
pane dei pellegrini,
vero pane dei figli:
non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato,
in Isacco dato a morte,
nell'agnello della Pasqua,
nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane,
o Gesù, pietà di noi:
nutrici e difendici,
portaci ai beni eterni
nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi,
che ci nutri sulla terra,
conduci i tuoi fratelli
alla tavola del cielo nella
gioia dei tuoi santi.

← Antico Inno Eucaristico

Venerdì 11 giugno 2010

La SOLENNITA' del **SACRATISSIMO CUORE** di **GESU'**

Dio ci ama di vero cuore

Oggi la Chiesa celebra la Solennità del S. Cuore di Gesù: un Mistero stupendo che, straordinariamente, collega la più alta teologia alla più diffusa pietà popolare, la più ampia grandezza all'intimità più personale. Ciascuno di noi trova in quel Cuore la sintesi, la personificazione, la sorgente della propria vita; trova il rifugio nell'incomprensione, la saldezza nella prova... Ciascuno trova la misura dell'amore: l'Amore con il quale quel Cuore - secondo l'espressione con cui Egli stesso si rivela a Santa Margherita Maria Alacoque - «ha tanto amato il mondo»!

È il Mistero del Cuore di Cristo, trafitto perché amante: che si offre, che esce fuori di Sé, che si supera; che va oltre ogni offesa, ma anche oltre ogni tornaconto personale. Che va oltre ogni sentimento: e quanto è importate capire questo. Senza il Mistero del Cuore di Gesù, il nostro Dio non sarebbe comprensibile. Anzi, senza il Mistero del Cuore, noi non potremmo, nel senso più pregnante del termine, «conoscere» Dio.

È il Suo Cuore che parla al nostro cuore.

Ore 18,00 ADORAZIONE EUCARISTICA

Ore 19,00: SANTA MESSA SOLENNE

In san Giorgio



AVVISI ...

* La Festa di **San Silverio** si celebra Domenica 20 giugno 2010

* La Festa Patronale di **Stella Maris** il 16 / 17/ 18 luglio 2010

TELEFONI:
0782 667651
0782 667233
335/ 6305261

CALENDARIO

PARROCCHIA
"MADONNA
STELLA MARIS"
ARBATAX

6 - 13
GIUGNO
2010

LITURGICO - PASTORALE

<p>6 GIUGNO <i>* ore 18,30 S. Rosario</i></p>	<p>DOMENICA Solennità "CORPUS DOMINI"</p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Nappi Ciro e Giordana Carmela S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Deiana Anna Maria</p>	<p>* ore 10,30 Ministranti e Gruppo Animazione Liturgica e Canti • Ore 18,30 CONFESSIONI <i>* dopo la S. Messa della Sera PROCESSIONE EUCARISTICA fino alla Chiesa di Stella Maris</i></p>
<p>7</p>	<p>LUNEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Franca Aversano</p>	<p><i>ore 18,30 S. Rosario</i> * ore 19,30 Incontro Gruppo Apostolato della Preghiera</p>
<p>8</p>	<p>MARTEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Giuseppe e Romana Bovi; * Gian Luigi Toxiri</p>	<p>• ore 18,30 CONFESSIONI <i>ore 18,30 S. Rosario</i></p>
<p>9</p>	<p>MERCOLEDI'</p>	<p><i>Con la preghiera delle Lodi</i> S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Int. Def.: * Pro popolo</p>	<p><i>Incontro di preghiera con Il Gruppo del Rinnovamento nello Spirito Santo (S. Cuore) ore 19,00</i></p>
<p>10</p>	<p>GIOVEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Barrui Antonio</p>	<p>• ore 18,00 CONFESSIONI <i>ore 18,30 S. Rosario</i></p>
<p>11 <i>Pulizia Chiesa S. Giorgio</i></p>	<p>VENERDI' </p>	<p>Solennità del Sacro Cuore S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Riccardo Melis; * Anime del Purgatorio</p>	<p>ore 18,00 ADORAZIONE EUCHARISTICA VOCAZIONALE</p>
<p>12</p>	<p>SABATO Cuore Immacolato di Maria</p>	<p><i>ore 18,30 S. Rosario</i> S. Messa: ore 19,00 (St. Maris) Int. Def.: * Agostina, Francesco, Antonio e Giacomo</p>	<p><i>* Ore 10,30 Matrimonio di Antonio Farci e Caterina Nieddu (San Giorgio)</i> Nota Bene: Il Catechismo riprende a Settembre/Ottobre</p>
<p>13 GIUGNO</p>	<p>DOMENICA <i>* ore 12,15 Battesimo di Rebecca Bussu</i> <i>* ore 18,30 S. Rosario</i></p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) Int. Def.: * Albina Puddu; Salvatore, Luigina, Raffaele, Anita, Angelo S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) S. Messa: ore 19,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Cristiano Piga * Giagianni Depau;</p>	<p>SANT'ANTONIO DA PADOVA, DOTTORE DELLA CHIESA * ore 10,30 Ministranti e Gruppo Animazione Liturgica e Canti * Ore 18,30 CONFESSIONI</p>